

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Provincia Sud Sardegna, la Città metropolitana di Cagliari, la Provincia del Medio Campidano e la Provincia del Sulcis Iglesiente.

TRA

Provincia del Sud Sardegna, rappresentata dal Commissario Straordinario, Vincenzo Basciu;

Città metropolitana di Cagliari, rappresentata dal Sindaco, Massimo Zedda;

Provincia del Sulcis Iglesiente, rappresentata dall'Amministratore Straordinario, Sergio Murgia;

Provincia del Medio Campidano, rappresentata dall'Amministratore Straordinario, Roberto Cadeddu;

Porzione di territorio della Città metropolitana di Cagliari, rappresentata dall'Amministratore Straordinario, Eugenio Lai;
di seguito denominate congiuntamente le "Parti".

PREMESSO CHE

La Legge Regionale 12 aprile 2021, n. 7 e la Legge Regionale 19 luglio 2024, n. 9 disciplinano il riordino delle Province in Sardegna, definendo l'assetto territoriale e amministrativo

dei nuovi enti;

Con Delibera RAS n. 36/2 del 19.09.2024, la Giunta regionale ha nominato i commissari e gli amministratori straordinari per la gestione della transizione;

Con Delibera RAS n. 54/21 del 30.12.2024, sono stati definiti i criteri per il trasferimento dei beni, delle risorse finanziarie e del personale ai nuovi enti;

È necessario disciplinare con accordo tra gli enti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 il trasferimento di beni, personale, risorse finanziarie, partecipazioni azionarie e rapporti giuridici dalla Provincia del Sud Sardegna agli enti subentranti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto e Finalità

Il presente Accordo disciplina le modalità e i criteri per il trasferimento di:

- a) Beni immobili e mobili strumentali;
- b) Personale in servizio presso la Provincia del Sud Sardegna;
- c) Risorse finanziarie e partecipazioni azionarie;
- d) Procedimenti amministrativi in corso e rapporti giuridici attivi e passivi;

Articolo 2 - Beni Immobili

Il criterio di ripartizione da seguire per i beni immobili è quello della competenza territoriale dei nuovi enti. Pertanto, sono assegnati di diritto all'ente nel cui territorio sono situati. Il bene immobile è da intendersi corredato dalle parti mobili strettamente pertinenti, quali impianti, arredi decorativi e storici, etc.

Sono stati individuati, a seguito di formale ricognizione, i beni immobili patrimoniali indisponibili e disponibili e le strade da assegnare secondo **l'allegato A) Beni Immobili**.

Le eventuali spese per la voltura e l'accatastamento dei suddetti beni al passaggio di proprietà degli immobili a seguito dell'istituzione dei nuovi enti graveranno su ciascuna amministrazione provinciale nonché sulla Città metropolitana di Cagliari per la parte di competenza della porzione di territorio ad essa annesso.

Le Parti che subentrano nella titolarità di tali beni succedono anche nei contratti in corso ad essi afferenti.

Articolo 3 - Beni Mobili

Per quanto concerne i beni mobili contenuti all'interno degli immobili di cui all'articolo 2 della presente intesa, nonché quelli costituenti accessori o pertinenze degli stessi a qualunque titolo, sono trasferiti dalla Provincia del Sud Sardegna alla Provincia del Sulcis Iglesiente, alla Provincia

del Medio Campidano e alla Città metropolitana di Cagliari secondo **l'allegato B)**.

Articolo 4 - Automezzi

Gli automezzi sono trasferiti alla Provincia del Sulcis Iglesiente, alla Provincia del Medio Campidano e alla Città metropolitana di Cagliari secondo **l'allegato C)**.

Articolo 5 - Personale

A seguito di acquisizione della manifestazione di interesse tra tutti i dipendenti incardinati presso la Provincia del Sud Sardegna, ed a seguito di esperimento del confronto con le organizzazioni sindacali, si è provveduto ad individuare le risorse umane da trasferire alle Parti **secondo l'Allegato D)**.

A seguito del trasferimento del personale, all'ente di destinazione, viene altresì comunicata la quota del fondo del salario accessorio anche ai fini della determinazione dei limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 75/2017.

La provincia del Sud Sardegna ripartisce ai tre enti, le risorse necessarie al pagamento del trattamento economico fondamentale del personale e del salario accessorio del personale contestualmente al trasferimento del personale fino al 31.12.2025.

Articolo 6 - Risorse Finanziarie

I criteri sulla base dei quali si procederà a quantificare e ripartire le risorse finanziarie, sono i seguenti:

a) Per ciascuna entrata tributaria (RCA, IPT, etc.):

la ripartizione delle entrate tributarie è effettuata in base al criterio della territorialità del tributo a partire dalla data di decorrenza dei nuovi enti.

b) Per i Trasferimenti Erariali e Attribuzioni di risorse da parte del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali:

i criteri di ripartizione sono determinati dai Ministeri competenti. Per l'anno 2025, qualora il Ministero non indichi alcun criterio, la ripartizione è effettuata in base al numero degli abitanti di ciascun ente e degli abitanti della porzione del territorio della Città metropolitana di Cagliari. Nella ripartizione si tiene conto, altresì, della data di decorrenza dei nuovi enti.

Per il concorso alla finanza pubblica:

i criteri per la determinazione del concorso alla finanza pubblica per l'anno 2025 sono determinati dal Ministero competente. Si rappresenta che la Provincia del Sud Sardegna ha già provveduto a versare allo Stato quanto dovuto sino all'annualità 2024 compresa.

c) Per i trasferimenti RAS assegnati per l'espletamento di funzioni delegate o trasferite:

i criteri di ripartizione sono stabiliti dalla Regione Sardegna, tenendo conto della data di decorrenza dei nuovi enti.

d) Per l'avanzo di amministrazione:

l'Avanzo di Amministrazione accantonato dovrà essere ripartito tra gli enti in base alla territorialità di riferimento per quanto riguarda il vincolo che ha generato l'accantonamento, ad esempio l'accantonamento per il Fondo contenzioso dovrà seguire la territorialità di riferimento del contenzioso che ha generato tale accantonamento. In via residuale, la ripartizione è effettuata in base al criterio utilizzato dalla Regione Sardegna per il fondo unico. Nella ripartizione si tiene conto, altresì, della data di decorrenza dei nuovi enti. Per quanto riguarda l'Avanzo Vincolato e per Investimenti si adotterà il criterio della territorialità.

Per quanto riguarda l'avanzo disponibile sarà ripartito secondo il criterio ottenuto dalla media tra il fondo unico e il criterio della superfice/popolazione.

Nella ripartizione si tiene conto, altresì, della data di decorrenza dei nuovi enti.

e) Per gli oneri relativi ai Mutui:

Essendo i Mutui della Provincia del Sud Sardegna ereditati dalle vecchie Province di Carbonia Iglesias e del Medio Campidano essi dovranno essere novati in favore delle Province

del Sulcis Iglesiente e del Medio Campidano per territorialità. I mutui che sono transitati alla Provincia del Sud Sardegna dal Medio Campidano transiteranno alla nuova Provincia del Medio Campidano, mentre i mutui transitanti alla Provincia del Sud Sardegna dalla Provincia di Carbonia Iglesias transiterà alla Provincia del Sulcis Iglesiente.

f) Per i debiti fuori bilancio:

la ripartizione è effettuata in base alla circoscrizione territoriale di riferimento. Nella ripartizione si tiene conto, altresì, della data di decorrenza dei nuovi enti.

g) Per il FPV verrà adottato:

la ripartizione è effettuata in base alla circoscrizione territoriale di riferimento. In via residuale la ripartizione è effettuata in base al criterio utilizzato dalla Regione Sardegna per il fondo unico. Nella ripartizione si tiene conto, altresì, della data di decorrenza dei nuovi enti.

h) Contenziosi:

la ripartizione è effettuata in base alla circoscrizione territoriale di riferimento. Nella ripartizione si tiene conto, altresì, della data di decorrenza dei nuovi enti secondo **l'allegato E)**

i) Residui Attivi e Passivi:

la ripartizione è effettuata in base alla circoscrizione territoriale di riferimento. In via residuale la ripartizione

è effettuata in base al criterio utilizzato dalla Regione Sardegna per il fondo unico. Nella ripartizione si tiene conto, altresì, della data di decorrenza dei nuovi enti.

j) Cassa:

la ripartizione è effettuata in base alla circoscrizione territoriale di riferimento: (Importo Impegni (Competenza e Residuo) per Territorio + Importo Avanzo Accantonato/Vincolato/Investimenti per Territorio) - Residui Attivi (Competenza e Residuo) per Territorio. In via residuale la ripartizione è effettuata in base al criterio utilizzato dalla Regione Sardegna per il fondo unico. Nella ripartizione si tiene conto, altresì, della data di decorrenza dei nuovi enti.

k) Tempistiche di trasferimento delle risorse finanziarie:

Per quanto riguarda il trasferimento della giacenza di cassa, le somme verranno trasferite previa verifica di cassa.

I fondi vincolati spettanti agli enti subentranti verranno trasferiti interamente al momento dell'operatività dei nuovi enti, dopo la verifica di cassa.

L'avanzo disponibile quale risulta dal rendiconto di gestione 2024 agli enti subentranti sulla base del criterio di cui alla lettera e), verranno trasferiti prudenzialmente in quota pari al 50% al momento dell'operatività dei nuovi enti, dopo la verifica di cassa. Il restante 50% sarà accantonato

temporaneamente dalla provincia del Sulcis Iglesiente e sarà trasferito entro il 31.12.2025 a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2025 della cessata Provincia Sud Sardegna.

Articolo 7 - Partecipazioni Azionarie e Enti Pubblici Vigilati

Per quanto concerne le partecipazioni azionarie secondo **l'allegato F)** sono trasferite come segue:

- a) il 100% delle quote della SI SERVIZI S.r.l. viene trasferita alla Provincia del Sulcis Iglesiente;
- b) il 24,61% della Proservice Spa viene trasferita alla Città metropolitana di Cagliari con decorrenza dall'operatività dei nuovi enti. Al momento dell'acquisizione da parte del Sud Sardegna la quota corrispondeva alla percentuale di partecipazione del territorio ceduto. Gli enti fino al 31.12.2025 procedono con i contratti in essere e/o con quelli prorogati alla data di pubblicazione del decreto di ripartizione.

Per quanto concerne i Gruppi di Azione Locale ciascun Ente provvederà a adottare gli atti necessari per ratificare la volontà a partecipare secondo i rispettivi Statuti.

La quota di partecipazione al Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu sarà ripartita tra la Città metropolitana di Cagliari e la Provincia del Sulcis Iglesiente secondo quanto

disposto dall'art. 5 comma 8 lettera b) della legge regionale 20/2014.

Gli enti subentranti succedono alla Provincia del Sud Sardegna nei consorzi industriali dei rispettivi territori secondo quanto disposto dalla LEGGE REGIONALE 25 luglio 2008, n. 10.

Articolo 8 - Rapporti in essere

I rapporti in essere che hanno stretta attinenza al territorio seguono conseguentemente alla ripartizione territoriale tra i diversi Enti secondo **l'allegato G)**.

I nuovi Enti subentreranno proporzionalmente nei rapporti conseguenti ai contratti che non hanno una connotazione territoriale precisa, oppure hanno una gestione unitaria (es. buoni pasto, servizio pulizie locali, servizi postali).

Articolo 9 - Gestione dei servizi ai fini dell'avvio dei nuovi enti

Al fine di garantire l'immediata operatività dei nuovi enti, sono definite le seguenti forme di collaborazione reciproca ed attività di affiancamento per tutto il 2025 tra le strutture organizzative della Città Metropolitana di Cagliari, la Provincia Sulcis Iglesiente e la Provincia Medio Campidano.

Il conferimento di funzioni amministrative e servizi si perfezionerà con l'approvazione di apposite convenzioni in

identico testo da parte dei rispettivi Enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 (per il personale dipendente) e dell'art. 36 (Personale utilizzato in convenzione) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024 (per Dirigenti e Segretario).

Le convenzioni devono specificare:

- il contenuto della funzione o del servizio conferiti;
- le modalità di organizzazione e svolgimento della funzione o del servizio;
- le finalità;
- la durata e le modalità di revoca del conferimento delle funzioni;
- le forme di consultazione degli Enti contraenti nonché la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire agli Enti;
- i rapporti finanziari tra gli enti;
- i reciproci obblighi e garanzie, inclusa la disciplina delle conseguenze finanziarie della revoca delle funzioni prima della scadenza.

Le convenzioni entreranno in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e si concluderanno il 31 dicembre 2025, salvo eventuale proroga nel caso in cui non si sia raggiunta l'autonomia funzionale degli Enti e non modificheranno il rapporto contrattuale dei dipendenti

(dirigenti compresi), tanto per l'aspetto giuridico, con l'Amministrazione di appartenenza, consentendo allo stesso personale per i servizi oggetto di delega di operare funzionalmente e a tutti gli effetti anche in nome e per conto dell'Ente delegante, per un tempo limitato che comunque si concluderà il 31 dicembre 2025.

Le funzioni svolte saranno remunerate secondo le modalità previste dai relativi contratti collettivi di appartenenza.

Restano in capo ai singoli enti di nuova istituzione:

- la nomina dei responsabili e referenti all'interno del rispettivo organico di personale, delle singole attività. L'effettiva attività di supporto potrà essere espletata solo a seguito della nomina dei responsabili e referenti;
- la responsabilità dei procedimenti e dei relativi provvedimenti, ciascuno per la competenza territoriale e avvalendosi dell'autonoma gestione del proprio personale a qualsiasi titolo acquisito.

Le funzioni oggetto di affiancamento e gestione condivisa riguarderanno:

A) Completamento dei procedimenti in corso a cura della Provincia Sulcis Iglesiente, concernenti in particolare:

- Rendiconto finale di gestione 2025 della Provincia del Sud Sardegna. Tale rendiconto dovrà essere redatto in

conformità alle disposizioni legislative applicabili e alle buone pratiche in materia di contabilità pubblica;

- Cessazione/voltura di tutte le posizioni assicurative e assistenziali dell'ente, procedendo con l'annullamento degli eventuali contratti in essere e con la comunicazione alle relative compagnie ed enti competenti.
- Trasmissione di tutte le comunicazioni obbligatorie necessarie agli organi competenti, ivi incluse quelle richieste da enti di controllo, autorità fiscali e istituti previdenziali, nonché a garantire il rispetto dei termini previsti per la presentazione delle dichiarazioni fiscali e previdenziali.
- Predisposizione del Bilancio di previsione 2025/2027 delle due nuove province, con ribaltamento delle poste contabili 2025 in essere derivanti dalla contabilità della provincia del Sud Sardegna riferibili alle stesse, così come risulteranno al momento dell'effettiva suddivisione, compreso PEG e PIAO;
- Attivazione del servizio di tesoreria delle due nuove province;
- Messa a disposizione delle manifestazioni di interesse per la nomina del Collegio dei revisori delle due nuove province;

- Attivazione software di contabilità, inventario e trattamento economico del personale delle due nuove province;
- Qualificazione stazione appaltante qualificata delle due nuove province;

B) Completamento dei procedimenti e affiancamento della struttura organizzativa della Provincia Sulcis Iglesiente alla struttura organizzativa della Provincia del Medio Campidano, secondo le seguenti modalità:

- Gestione, delle procedure selettive previste dal piano dei fabbisogni del personale, con oneri diretti a carico dell'ente beneficiario;
- Gestione della formazione del personale in favore del personale di entrambi gli enti di nuova istituzione;
- Supporto per l'espletamento degli adempimenti relativi all'Anagrafe delle prestazioni, Portale PerlaPA;
- Predisposizione della macrostruttura, della dotazione organica e del PIAO nel 2025;
- Supporto nelle relazioni sindacali;
- Supporto all'utilizzo del portale per la gestione delle risorse umane;
- Gestione delle attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- Gestione delle attività relative al sistema integrato dei controlli interni di cui al Capo III del TUEL;
- Supporto all'utilizzo del software in uso di contabilità finanziaria;
- Supporto all'utilizzo del software in uso per il Trattamento economico del personale;
- Supporto all'utilizzo della Piattaforma crediti commerciali (PCC);
- Supporto all'utilizzo della piattaforma BDAP;
- Supporto all'utilizzo del PAGOPA;
- Supporto all'utilizzo della piattaforma Agenzia delle entrate;
- Supporto all'utilizzo della piattaforma TBEL per calcoli prelievo Stato per contributo alla finanza pubblica;
- Supporto all'utilizzo della piattaforma per ordinativi di incasso e pagamento digitali al Tesoriere;
- Supporto alla redazione del Bilancio consolidato;
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti di AIA- PAUR, compresi i procedimenti di diffida e di irrogazione delle sanzioni;
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti del Servizio Rifiuti e emissioni in atmosfera: Procedure ordinarie ex art. 208;

- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti di Gestione discariche Osservatorio Provinciale Rifiuti Trasporti transfrontalieri
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti dell'Autorizzazione Unica ambientale e procedure semplificate;
- Supporto nella gestione del servizio Prevenzione e controllo degli insetti nocivi.
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti sanzionatori Ambientali;
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti di autorizzazione e controllo relativi ai depuratori gestiti da Abbanoa spa, compresi i procedimenti di diffida e procedimenti SUAPE di autorizzazione allo scarico;

C) Completamento dei procedimenti e affiancamento della struttura organizzativa della Provincia del Medio Campidano alla struttura organizzativa della Provincia Sulcis Iglesiente, concernenti in particolare:

- Supporto nella gestione degli stipendi e della gestione previdenziale e pensionistica;
- Voltura e/o Cessazione di tutte le posizioni obbligatorie, assicurative e previdenziali, da parte degli enti competenti. A tale punto, verrà formalmente

comunicata la conclusione delle operazioni di liquidazione a tutti gli enti e istituzioni coinvolti.

- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti di nomina e rinnovo delle guardie giurate volontarie Ittiche e venatorie, dei procedimenti per l'istituzione, revoca, modifica rinnovo ZAC, Oasi e autogestite;
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti per il riconoscimento di Istituti di protezione faunistica - Controllo e tutela della fauna selvatica, Pianificazione venatoria;
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti di Educazione ambientale e interventi di tutela della flora e della fauna anche marina;
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti di Autorizzazione all'espanto ulivi;
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti per l'Autorizzazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti Zootecnici
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti per gli indennizzi dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche e/o alle opere approntate su terreni coltivati
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti del Servizio Pianificazione e gestione faunistica -

- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti del servizio agricoltura per il rilascio certificati abilitazione acquisto prodotti fitosanitari (patentini verdi);
- Supporto nell'istruttoria dei procedimenti inerenti alla commissione di abilitazione venatoria
- Supporto negli adempimenti con ANAC per la qualificazione ed autonomia nei servizi del provveditorato scolastico;
- Qualificazione della Stazione appaltante dei nuovi enti;
- Supporto e formazione specifica nell'utilizzo della piattaforma informatica sul ciclo di vita dei contratti pubblici;
- Gestione in delega dei sinistri in relazione ai contratti di assicurazione in essere per tutto il 2025. Resta in capo all'ente nel cui ambito territoriale si verifica il sinistro, la relativa gestione tecnico-economica e legale dell'eventuale liquidazione del danno;
- Supporto e assistenza nelle attività di subentro nelle utenze secondo la competenza territoriale;
- Supporto, se richiesto, nell'attivazione del servizio esterno di protezione dati (RPD/DPO);
- Adozione, con eventuale attività delegata, di provvedimenti e stipula relativi contratti, nonché supporto nei servizi di innovazione digitale e

tecnologica, con oneri diretti a carico dell'ente beneficiario; in particolare:

- trasferimento dei dati gestione dei dati (backup, storage, gestione dei database, ecc.).

La porzione di territorio della Città metropolitana di Cagliari, si avvarrà, per lo svolgimento delle attività di competenza, così come previsto dall'art. 4 comma 2 della L.r. 7/2021, della struttura organizzativa della Città metropolitana di Cagliari.

Articolo 10 – Contenziosi e Rapporti Non Assegnabili a Territori Specifici

Al fine di garantire la continuità della gestione amministrativa e risolvere efficacemente eventuali contenziosi e rapporti giuridici che dovessero instaurarsi successivamente all'operatività dei nuovi enti e che non possano essere attribuiti a un territorio specifico, non essendo direttamente ascrivibili ai nuovi enti né alla Città Metropolitana di Cagliari in fase di riorganizzazione, si individua la **Provincia del Sulcis Iglesiente**, come successore della **Provincia del Sud Sardegna** per la gestione di tali contenziosi, questioni giuridiche o atti amministrativi che assumerà la responsabilità di gestire, in qualità di successore, i contenziosi o le pratiche pendenti. Gli altri

enti parteciperanno ai costi connessi alla causa in corso e all'esito della sentenza ripartendolo secondo il metodo del Fondo unico degli enti locali.

Articolo 11 - Estensione normativa

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si richiamano la normativa nazionale e regionale vigente e disposizioni contenute in altri provvedimenti assunti per la specifica materia oggetto del presente Accordo, per quanto applicabili.

Articolo 12 - Durata e Attuazione

Il presente Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino al completamento delle operazioni di trasferimento.

Le Parti si impegnano a collaborare per la piena attuazione dell'Accordo, istituendo un tavolo tecnico di monitoraggio, composto da un rappresentante di ogni ente.

Articolo 13 - Clausola di salvaguardia e Controversie

A salvaguardia del perseguimento delle finalità e fermi restando i criteri di cui ai precedenti articoli, eventuali modifiche/integrazioni rispetto a quanto stabilito nel presente accordo, verranno concordate per iscritto ed entreranno in vigore dopo la sottoscrizione di ciascuna delle parti. Le parti si riservano, inoltre, di rivedere congiuntamente i termini del presente accordo, qualora sopravvengano modifiche normative ostative alla prosecuzione

degli impegni assunti.

Art. 14 Norme finali

Il presente accordo risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché dai principi generali del Codice civile.

Per quanto non previsto dal presente accordo si osservano le norme di leggi vigenti in materia.

La risoluzione di controversie o divergenze interpretative del presente accordo, sarà devoluta per iniziativa di uno dei legali rappresentanti degli enti, ad una commissione composta dagli stessi e dai rispettivi segretari generali.

Il presente accordo è trasmesso all'Assessorato regionale degli enti locali e finanze della Regione Autonoma della Sardegna.

Il presente accordo è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto in data _____.

Per la Provincia del Sud Sardegna

Per la Provincia del Sulcis Iglesiente

Per la Provincia del Medio Campidano _____

Per la porzione del territorio della Città Metropolitana di
Cagliari _____

Per la Città Metropolitana di Cagliari
